



Bando di selezione per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca di tipo professionalizzante per la collaborazione ad attività di ricerca presso la Sezione INGV ONT, nell'ambito del progetto CIR01_0013 GRINT

Bando n. 3/2021

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 29/09/1999, n. 381, costitutivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165";

VISTO lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19 giugno 2020, e pubblicato sul Sito WEB istituzionale – Avviso di emanazione di cui al Comunicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, approvato con Decreto del Presidente n. 36/2020 del 22/04/2020, pubblicato sul sito Web istituzionale;

VISTO il Piano triennale integrato per la Performance, la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza dell'INGV 2020 -2022;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la legge 8 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 contenente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 contenente il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in tema di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati";



il Direttore

VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 22;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 09/03/2011, relativo alla definizione dell’importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 contenente il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 in materia di “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra classi di lauree e diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) di cui al decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l’ammissione ai concorsi pubblici;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il Decreto del Presidente dell’INGV n. 11 del 29.01.2019 che con il quale viene emanato il “Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale ff n. 364 del 30.12.2020 relativo al conferimento di incarico di Direttore della Sezione dell’ONT al Dott. Salvatore Stramondo a far data dall’ 01/01/2021;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 e del 9 marzo 2020, recanti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 secondo i quali “sono sospese le procedure concorsuali pubbliche e private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica”;

VISTO il Decreto del Presidente INGV n. 32 del 06.04.2020 “Approvazione disciplinare per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per il conferimento degli assegni di ricerca e delle borse di studio”;

VISTO il Decreto Direttoriale del MIUR n. 2595 del 24/12/2019 di Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al Rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del MUR n. 1370 del 26/08/2020 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati, che include il progetto CIR01_00013 – GRINT, presentato dall’INGV;

VISTA la nota prot. MUR n. 14307 del 28 settembre 2020 trasmessa all’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – INGV, con la quale è stato comunicato al soggetto beneficiario proponente l’elenco degli assegni e delle borse di ricerca ed il dettaglio dei costi approvati dal panel di esperti tecnico scientifici in relazione alla proposta progettuale GRINT “Infrastruttura di Ricerca Italiana per le



il Direttore

Geoscienze - Rafforzamento del capitale umano”, contrassegnata dal codice identificativo CIR01_00013-GRINT;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del MUR n. 378 del 22/12/2020 “Decreto di concessione CIR01_00013-GRINT il quale l'INGV è ammesso al contributo del 100% della spesa ammissibile relativa ai singoli assegni e borse di ricerca;

VISTA la nota MUR registro n. 1805 del 04/02/2021 di avvio delle attività del progetto CIR01_00013_ GRINT

CONSIDERATA la richiesta della Dott.ssa Maria Fabrizia Buongiorno, di cui al prot. n. 2533 del 23/02/2021, relativa all'avvio di una procedura selettiva per un assegno di ricerca di tipo professionalizzante nell'ambito del Progetto CIR01_00013 GRINT (codice della posizione CIR01_00013_474678), ObFu 1042.010;

DATO ATTO della nota del Direttore Generale ff dell'INGV, di cui al prot. n. 3805 dell' 11/03/2021 “riscontro istanza di attivazione n. 1 assegno di ricerca di tipologia “professionalizzante” – Iter 1067, Posizione lavorativa n. 711, con la quale è stata autorizzata l'indizione del bando di selezione pubblica per il conferimento alla posizione in questione;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DISPONE

Art. 1) Oggetto dell'assegno di ricerca

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipo “professionalizzante” della durata di 24 mesi per condurre attività nell'ambito dell'OR8 del Progetto CIR01_00013 GRINT.

Tale attività verrà coordinata dalla Sezione INGV ONT ed espletata presso la UO 06.

Il titolo della ricerca oggetto dell'assegno di ricerca è:

Gestione e Sviluppo della Governance del Progetto PON GRINT

e verrà sviluppato svolgendo le seguenti attività:

- Supporto allo studio della "governance" dei sistemi previsti nelle diverse UO, migliorare la gestione di tutti processi previsti nel PON GRINT con particolare riferimento a quelli previsti per la UO 06;
- Sviluppo di modelli organizzativi e di gestione volti a ottimizzare gli accessi e la sostenibilità anche in relazione alla possibilità di organizzare accessi fisici ai laboratori, come previsto nel workplan di EPOS-ERIC;
- Analisi delle relazioni tecnico-gestionali su tutta l'infrastruttura INGV, inclusa l'analisi dettagliata dei rischi per lo sviluppo ed il mantenimento della infrastruttura potenziata

Le attività della ricerca verranno svolte nell'ambito del progetto CIR01_00013 – GRINT “Infrastruttura di Ricerca Italiana per le Geoscienze - Rafforzamento del capitale umano” (codice della posizione: CIR01_00013_474678) durata del progetto (01/09/2020 - 31/12/2024), Obiettivo funzione 1042.010 Amministrazione Centrale, sul quale graverà la relativa spesa

Il Responsabile scientifico delle attività del contratto sarà la Dott.ssa Maria Fabrizia Buongiorno



il Direttore

Per tutta la durata dell'attuale emergenza sanitaria da Covid-19, le attività di cui al presente articolo saranno svolte nel rispetto della normativa in materia emanate dalle Autorità preposte e dalle relative disposizioni interne all'Istituto

Art. 2) Trattamento economico, durata e rinnovo

Il compenso omnicomprendente lordo è fissato in Euro **19.367,00** comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro, salvo adeguamenti qualora risultassero variazioni in aumento sull'importo minimo fissato in ambito ministeriale, e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L'assegno avrà la durata di 24 mesi e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni; in materia di astensione obbligatoria per la maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007; in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Art. 3) Requisiti

Per l'ammissione alla selezione al candidato è richiesto il possesso, oltre a quanto previsto dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti:

- Diploma di laurea In Ingegneria Gestionale, Ingegneria Informatica, Informatica, Economia, secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/1999 (DL), ovvero le classi specialistiche (LS) ovvero le classi delle lauree magistrali (LM) a cui il predetto diploma di laurea è stato equiparato dal DM 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, o titoli equipollenti.
- Saranno valutati come titoli preferenziali:
 - a) esperienza comprovata nella gestione ed utilizzo di banche dati inerenti infrastrutture di ricerca.
 - b) esperienza comprovata nella gestione di progetti di ricerca,
 - c) esperienza comprovata nell'utilizzo di software per la gestione di progetti
- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata, da valutare in sede di colloquio
- Conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);
- Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno



il Direttore

- essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- Avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- Idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre, con la facoltà da parte dell'INGV di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
- Godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, esso dovrà essere preventivamente riconosciuto in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza del diploma di laurea e degli eventuali titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la procedura formale predetta, verrà valutata, ai soli fini dell'ammissione del candidato allo specifico bando di selezione, dalla commissione giudicatrice.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personale, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4) Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo in servizio presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'Agenzia Spaziale Italiana, nonché presso le istituzioni di cui il diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del DPR n.382 dell'11 luglio 1980.

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 204/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Gli assegni non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o altri enti o istituzioni di ricerca. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.



il Direttore

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato, ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010.

Non è consentito ai titolari di assegno lo svolgimento di altri incarichi interni a INGV.

Art. 5) Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (Allegato 1) e firmata dal candidato, a pena di esclusione, deve essere fatta pervenire all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione Osservatorio Nazionale Terremoti di Roma entro e non oltre il termine perentorio di **15 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel sito web istituzionale dell'INGV e del MIUR, tramite invio telematico formato pdf dalla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo aoo.cnt@pec.ingv.it, specificando nell'oggetto dell'invio: "**Selezione bando n. 3/2021/ONT**".

Si precisa che la trasmissione dovrà avvenire esclusivamente dalla casella di Posta Elettronica Certificata del candidato. La validità della trasmissione della domanda di partecipazione è attestata dalla "Ricevuta di avvenuta consegna" che, a pena di esclusione, deve pervenire alla casella PEC del candidato entro le ore 23.59.59 del termine sopra indicato. E' onere del candidato verificare la ricezione sulla propria PEC di tale conferma, rilasciata dal sistema telematico, quale prova che il messaggio sia stato correttamente consegnato al destinatario in tempo utile.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento provvisto di foto in corso di validità, pena l'inammissibilità della candidatura.

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi dalla rete telematica o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. La domanda e il curriculum vitae dovranno essere sottoscritti con firma autografa, ovvero in forma digitale o con le altre modalità di sottoscrizione indicate dall'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
- 2) L'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione;
- 3) Il titolo di studio posseduto ai fini dell'ammissione, nonché la valutazione, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito;
- 4) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, oppure, in caso contrario, di aver riportato condanne penali indicando la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa;
- 5) Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando;
- 6) Di godere dei diritti politici (solo per cittadini di stati membri dell'Unione Europea);



il Direttore

- 7) Di non aver in corso rapporti di lavoro pubblici o privati o di non godere di altra borsa o assegno di ricerca; ovvero, nel caso di godimento di altra borsa o assegno in Italia o all'estero, di impegnarsi a produrre documentazione della sospensione della borsa o assegno prima della data di inizio dell'assegno di ricerca e per l'intera durata dello stesso; ovvero, nel caso di rapporto di lavoro presso altre pubbliche amministrazioni, di impegnarsi a comunicare alla propria amministrazione l'eventuale conferimento dell'assegno di ricerca ai fini della concessione dell'aspettativa senza assegni ai sensi del comma 3 art. 22 Legge 240/2010;
- 8) gli eventuali titoli di riserva della legge n. 68/1999 e dei titoli di precedenza posseduti, nonché quelli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'articolo 5 del d.P.R. n. 487/94; dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi.

Alla domanda i candidati devono inoltre allegare:

- il curriculum vitae scientifico-professionale (CV) firmato recante l'esatta indicazione dei requisiti posseduti, contenente la puntuale descrizione dei titoli che si intendono far valere e l'elenco delle pubblicazioni;
- La dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il candidato dichiara la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9, della L. n.240/2010.

Art. 6) Titoli valutabili

La valutazione è riservata alla Commissione giudicatrice; sarà valutato il CV in lingua italiana o inglese, dove dovranno essere specificati in modo analitico gli stati, i fatti, le qualità personali, ed in particolare:

- Gli studi compiuti e i titoli conseguiti con valutazione e data di conferimento;
- I servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- Ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- Le pubblicazioni;
- Ogni altro titolo o informazione ritenuti utili ai fini della valutazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda i documenti e titoli che egli ritenga possano formare oggetto di valutazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

I cittadini appartenenti a stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare che le informazioni riportate nel curriculum vitae et studiorum sono accurate e veritiere, mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (Allegato 2) ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

I titoli dichiarati nel CV dovranno essere documentati come segue:

- Prodotti dell'attività scientifica, tecnica o professionale (incluse tesi di laurea e/o dottorato, pubblicazioni e brevetti): nel caso in cui essi siano reperibili attraverso il web va indicato l'indirizzo esatto e completo dei relativi siti, ovvero il DOI (Digital Object Identifier) se disponibile, e non è necessario allegare copia; nel caso in cui non siano reperibili via web,



il Direttore

- vanno opportunamente descritti nel CV, e saranno valutati sulla base di tali descrizioni anche se non allegati, o redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese;

- Per ogni altro titolo:

per i cittadini dell'Unione Europea: i documenti e i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a uno stato membro dell'Unione Europea non dovranno essere allegati ma saranno elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato 2. I documenti e titoli rilasciati da amministrazioni appartenenti a stati non appartenenti all'Unione Europea, o da soggetti privati o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia; i titoli prodotti in copia dovranno essere elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato 2. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;

per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane potranno non essere prodotti ma elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato 2. I documenti e i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a stati al di fuori dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese;

per tutti gli altri cittadini extracomunitari: i documenti e i titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 r ss.ii.mm., effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 7) Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

È espressamente prevista l'esclusione dal concorso nelle seguenti ipotesi:

- a) mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione in forma autografa, ovvero in forma digitale o con le altre modalità di sottoscrizione indicate dall'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, qualora il candidato abbia trasmesso la domanda di partecipazione tramite posta elettronica certificata non intestata a sé medesimo;
- b) mancata trasmissione di un documento di identità in corso di validità, salvo il caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione mediante una delle forme previste dall'articolo 20, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- c) presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine indicato dal bando.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore di Sezione. L'esclusione verrà comunicata al candidato.



il Direttore

Art. 8) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore di Sezione in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle domande, ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori e tecnologi interni o esterni all'Ente, nonché esperti della materia, di cui uno con funzioni di Presidente e da un Segretario verbalizzante.

Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione. Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul Sito Web istituzionale.

La Commissione esaminatrice può svolgere il proprio lavoro anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 9) Modalità di selezione e diario delle prove

La Commissione ha a disposizione per la selezione 100 punti in totale.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di 50 punti su 100. Per la valutazione del colloquio, la Commissione dispone di 50 punti su 100. Possono essere ammessi al colloquio solo i candidati che hanno conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 30 punti sui 50 disponibili. Il colloquio si intende superato se il candidato riporta un punteggio non inferiore a 30 punti sui 50 disponibili.

La valutazione complessiva dei candidati sarà emessa dalla Commissione all'esito della valutazione dei titoli e della valutazione del colloquio.

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle attività oggetto dell'assegnazione di ricerca e ai requisiti di cui all'art. 3 del presente bando.

La Commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione effettua quindi una valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli secondo i criteri e i parametri adottati in sede di prima riunione.

Successivamente la Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante colloquio, che verterà sull'esperienza dichiarata dal candidato di cui all'art. 3 del presente bando, sulle attività oggetto dell'assegnazione di ricerca, sui prodotti dell'attività di ricerca scientifica tecnica o professionale e sul grado di conoscenza della lingua inglese.

Il giorno e l'ora del colloquio saranno comunicati tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC del candidato.

Il colloquio si svolgerà in modalità telematica tramite piattaforma digitale Google *MEET*.

Il link per il collegamento verrà comunicato via PEC ai candidati che saranno ammessi al colloquio, mentre il link per la diretta streaming aperta al pubblico sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione Bandi e concorsi.

A tal fine il candidato dovrà essere munito di attrezzature audio e video, e di connessione Internet adeguate; dovrà inoltre indicare nella domanda un account personale gmail ove essere contattato per lo svolgimento del colloquio; al momento del colloquio, dovrà mostrare lo stesso documento di riconoscimento allegato alla domanda di ammissione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.



il Direttore

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con indicazione del punteggio riportato nel colloquio stesso da ciascuno di essi.

Art. 10) Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio sommando, per ciascun candidato, il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Al termine dei lavori della Commissione, la graduatoria, approvata con specifico provvedimento dal Direttore della Sezione di ONT, viene pubblicata sul sito web dell'INGV.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, l'INGV, mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto con configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Il vincitore entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'avviso, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

Art. 11) Diritti e doveri

Il vincitore dovrà rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento dell'INGV per il conferimento degli assegni di ricerca disponibile alla pagina:

<http://istituto.ingv.it/it/2-non-categorizzato/90-altri-regolamenti.html>

Il vincitore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito delle attività di cui all'art. 1 e si impegnerà al rispetto di ogni norma e regola stabilite dall'INGV. I compiti attribuiti agli assegnisti devono essere relativi alle attività di ricerca e non essere meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico e dal Direttore di Sezione l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con i criteri e le modalità secondo la normativa vigente.

Art. 12) Decadenza e risoluzione del rapporto

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata con motivato provvedimento dal Direttore Generale.

Articolo 13) Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dei dati è l'INGV. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione ed autorizzate al trattamento dei dati personali ex art. 29 GDPR, individuate dal



il Direttore

Titolare nell'ambito della procedura medesima. Il Titolare ha nominato un Soggetto designato ai fini di cui all'art. 2-*quaterdecies* del Codice della Privacy così come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Direzione Generale, alle Direzioni Centrali, al Responsabile del Procedimento e alla commissione esaminatrice in ordine alla presente procedura e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il trattamento dei dati del candidato è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR). Il conferimento dei dati risulta pertanto obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del regolamento medesimo, ossia l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 14) Accesso agli atti e Responsabile del Procedimento

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e delle norme regolamentari dell'Amministrazione.

Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

Al fine di agevolare l'oscuramento degli eventuali dati personali in caso di accesso agli atti, i candidati devono produrre la documentazione in un formato digitale privo di protezione informatica.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Sezione di ONT, email PEC: aoo.cnt@pec.ingv.it

Art. 15) Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato sul sito web dell'INGV, del MIUR e dell'Unione Europea.



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia alla disciplina normativa in materia di concorsi e selezioni pubbliche, ove applicabile.

Il Direttore dell'Osservatorio Nazionale Terremoti
Salvatore Stramondo



il Direttore

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

AL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE TERREMOTI
DELL'INGV

Oggetto: Domanda di partecipazione per la selezione pubblica per assegno di ricerca **"Gestione e Sviluppo della Governance del Progetto PON GRINT"** riferimento "Bando per assegno di ricerca di tipo professionalizzante n. **3/2021/ONT**"

Il/La sottoscritto/a
Nato/a a..... (Prov.) il..... e residente a (Prov.) in Via..... (Cap.....)
Indirizzo e-mail eletto ai fini del presente bando:

CHIEDE

ai sensi dell'art. 22 della legge 240 del 30/12/2010 di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca **"Gestione e Sviluppo della Governance del Progetto PON GRINT"** nell'ambito del Progetto CIR01_00013 GRINT (codice della posizione CIR01_00013_474678), ObFu 1042.010, di cui al bando n.3/2021/ONT pubblicato il / / , presso la Sezione Osservatorio Nazionale Terremoti dell'INGV

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca (PhD) in conseguito presso l'Università di in data
- 2) di aver conseguito il diploma di Laurea in, conseguito presso l'Università di con la votazione di.....
- 3) ovvero di possedere qualifiche con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto le seguenti posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane.....(indicare l'attività, il periodo di tempo e l'ente o l'azienda presso cui è stata svolta);
- 4) di possedere i requisiti obbligatori per l'ammissione di cui alle lettere da a) a c) dell'art. 3 del presente bando;
- 5) di essere cittadino e di godere dei diritti politici;
- 6) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver riportato la seguente condannaemessa dalin data.....oppure avere in corso i seguenti procedimenti penali pendenti.....;
- 7) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, Master universitari;



il Direttore

- 8) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.
- 9) di avere conoscenza parlata e scritta della lingua inglese

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti la veridicità del contenuto del "Curriculum vitae et studiorum";
- 3).....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30/6/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo.....Data Firma.....

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).



ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)**

....I... sottoscritt....

COGNOME NOME
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NAT... a:..... Prov. il

ATTUALMENTE RESIDENTE A: PROV.....

INDIRIZZO..... C.A.P.

TELEFONO.....

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che quanto dichiarato nel seguente Curriculum vitae et studiorum corrisponde a verità